

## XXVI Domenica del tempo ordinario A

### Schema per l'Omelia

Oggi a Bologna è la Domenica della PAROLA di DIO  
Oggi a Bologna accogliamo papa Francesco

1. **Ezechiele**. Dio è sempre Padre Misericordioso, ma **non vuole crescere figli irresponsabili** che non tengono conto delle conseguenze delle loro scelte, dei loro peccati.

2. **Paolo ai Filippesi**. Per vivere in comunione e amore devi spogliarti della "corazza di sicurezze" che ti sei costruito e, **come Cristo**, assumere **la condizione di "servo per amore"** che è pronto a dare la vita per la persona amata. Quando ti metti a servizio e ami, è Dio stesso che salva la tua vita.

3. **Vangelo**. Dio è un papà con molti figli compresi i peccatori pubblici e le prostitute.  
A **TUTTI** Dio propone di lavorare al suo progetto.

**La vigna** = il progetto di Dio che vuole umanizzare la vita terrena e divinizzare la vita dell'uomo.

**il lavoro** = è l'impegno cosciente e determinato dell'uomo che accoglie il progetto del Padre.

**le chiamate del Padre** = **l'appello ininterrotto ad amare** da parte del Padre, Figlio e Spirito, che ci giunge tramite la Chiesa, gli educatori, il coniuge, i figli, ...  
nell'annuncio missionario, negli avvenimenti, nelle prove... **per ciascuno, per tutti**.

4. **Due tipi di risposte**:

Una esplicita dichiarazione di adesione, ma, nei fatti, il rifiuto: il progetto del Padre "**non mi riguarda**";  
una religiosità fatta di riti e preghiere, ma senza giustizia e solidarietà nella vita concreta.

Un iniziale rifiuto a parole, **poi si pentì** e, senza parole, dà una **adesione concreta nei fatti**;  
un ateismo a parole, ma una vita che onora Dio e lo serve nei fratelli.

5. **Si pentì**.

Avviene una **conversione**, una **trasformazione di valori**, di scelte, di modi di vedere.

Da antagonista a **collaboratore**, da dipendente a **figlio**, da "la TUA vigna", a "**la NOSTRA vigna**", da una vita sbagliata, organizzata sul peccato, ad essere "servo per amore" (2° lettura), dalla irresponsabilità di chi non si sente figlio, alla coscienza di avere un Padre (1° lettura).

6. **In me ci sono tutti e due questi comportamenti**

Abbiamo un **cuore spaccato in due**: a volte dico Sì a volte dico NO

Anche San Paolo: *«io non compio il bene che voglio, ma faccio il male che non voglio, Eccomi dunque, con la mente, pronto a servire la legge di Dio, mentre, di fatto, servo la legge del peccato. Me infelice!...»*.

7. **«... chi mi libererà? ...**

*... Rendo grazie a Dio che mi libera per mezzo di Gesù Cristo, nostro Signore»* (Lettera ai Romani 8).

GESÙ è il Figlio che ha sempre detto Sì e ha fatto la Volontà del Padre.

**La nostra vita è un cammino di conversione** del nostro cuore per diventare, come Gesù, figli innamorati di un Padre che ha fiducia in noi, ci chiama, ci aspetta, ci perdona, ci corregge, ci abbraccia...

8. **La vita Cristiana**

Ha come obiettivo di **unificare il nostro cuore in un "Sì"**, pieno d'amore, **al Padre**.

Ha come strada quella percorsa da Cristo: **spogliarsi** delle false sicurezze e **fidarsi** del Padre (2° lettura).

Fiorisce in una **comunità** che vorrebbe **accogliere TUTTI e amare TUTTI** per aiutarli a convertirsi.